

## **DECRETO DEL DIRETTORE**

N. 71 DEL 23/04/2018

**OGGETTO:**

**Trasformazione del rapporto di lavoro della dipendente Sig.ra VILLAN Maria da tempo pieno a tempo parziale.**

### **IL DIRETTORE**

**RICHIAMATO** l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del direttore;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

**VISTA** la nota prot. n. 0001117/2018, pos. 19/3, del 11/04/2018, con la quale la dipendente Sig.ra VILLAN Maria, con inquadramento nella categoria B, posizione economica B-6, profilo professionale "Collaboratore esecutivo", in servizio presso l'Ufficio Affari Generali e Provveditorato, chiede la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di tipo verticale a decorrere dal 1 maggio 2018 come di seguito indicato:

- 36 ore settimanali (tempo pieno) con l'attuale orario lavorativo per il periodo dal 01 giugno al 30 settembre;
- 27 ore settimanali dal 01 ottobre al 31 maggio da svolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;

**VISTO** quanto disposto con l'art. 1 comma 58 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s. m. e i. "La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale può essere concessa dall'amministrazione entro sessanta giorni dalla domanda, nella quale è indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere. L'amministrazione, entro il predetto termine, nega la trasformazione del rapporto nel caso in cui l'attività lavorativa di lavoro autonomo o subordinato comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta dal dipendente ovvero, nel caso in cui la trasformazione comporti, in relazione alle mansioni e alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione stessa."

VISTO che il rapporto di lavoro a tempo parziale è disciplinato in particolare dagli artt. 4, 5 e 6 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali sottoscritto il 14.09.2000;

VISTO che l'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. del 14.09.2000 stabilisce che il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare in via generale il 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, limite arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti;

VISTO che alla dipendente Sig.ra VILLAN Maria, "Collaboratore esecutivo", in servizio presso l'Ufficio Affari Generali e Provveditorato, non sono stati attribuiti dall'Azienda incarichi di particolare responsabilità e sentito il parere favorevole della Responsabile dell'Area Affari Generali, LL. PP. E Patrimonio alla trasformazione del rapporto con la proposta di articolazione della prestazione di lavoro concordata;

CONSIDERATO che è consentita la trasformazione del rapporto di lavoro nel limite massimo di n. 2 dipendenti appartenenti alla categoria B e che n. 1 dipendente di categoria B lavora già con un rapporto di lavoro a tempo parziale;

VISTO che la richiedente non ha motivato la domanda con lo svolgimento di altra attività lavorativa e che pertanto la prestazione lavorativa a tempo parziale può essere superiore al 50% di quella a tempo pieno;

RITENUTO di accogliere la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale presentata dalla Sig.ra VILLAN Maria in quanto la stessa risulta compatibile con le attuali esigenze organizzative dell'amministrazione e non comporta pregiudizio alla funzionalità del servizio svolto dalla dipendente;

VISTO che il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale alle prestazioni lavorative, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, spettanti al personale con rapporto di lavoro a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e posizione economica;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 del C.C.N.L. del 14.09.2000 del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

VISTI il C.C.N.L. del 22.01.2004 ed i C.C.N.L. precedenti del comparto Regioni Autonomie Locali;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Testo unico pubblico impiego";

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E C R E T A**

1. di accogliere la richiesta della dipendente Sig.ra VILLAN Maria e di trasformare, per i motivi esposti nella parte narrativa, il rapporto di lavoro a tempo pieno della dipendente Sig.ra VILLAN Maria in un rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale come di seguito indicato:

- 36 ore settimanali (tempo pieno) con l'orario lavorativo vigente per il periodo dal 01 giugno al 30 settembre;
  - 27 ore settimanali (75% dell'orario a tempo pieno) dal 01 ottobre al 31 maggio da svolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
2. di dare atto che il rapporto a tempo parziale avrà decorrenza 01.05.2018, previa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo parziale a tempo indeterminato;
  3. di prendere atto che il trattamento economico e normativo sarà corrispondente a quanto previsto dall'art. 6 del C.C.N.L. del 14.09.2000 e s. m. e i. del Comparto Regioni – Autonomie Locali;
  4. di individuare quale responsabile del procedimento Stefano Tomelleri - Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA RISORSE UMANE

(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE

(Gabriele Verza)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

---

del Conto  R /  C del Bilancio \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

---

**SEGRETERIA**

---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

---